



REGIONE
PUGLIA



PROVINCIA
DI BRINDISI



COMUNE
DI CELLINO SAN MARCO

Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Cellino San Marco (BR) e delle relative opere di connessione alla Stazione di connessione elettrica SE nel Comune di Cellino San Marco (BR)

Potenza nominale cc: 34,095 MWp - Potenza in immissione ca: 30,00 MVA

ELABORATO

SINTESI NON TECNICA

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello progetto	Codice Pratica	documento	codice elaborato	n° foglio	n° tot. fogli	Nome file	Data	Scala
PD		R	2.24			R_2.24_SINTESINONTECNICA.pdf	30/01/2023	n.a.

REVISIONI

Rev. n°	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
00	30/01/2023	1° Emissione	PIARULLI	AMBRON	AMBRON

PROGETTAZIONE:

MATE System Unipersonale srl

Via Papa Pio XII, n.8 70020 Cassano delle Murge (BA)
tel. +39 080 5746758
mail: info@matesystemsrl.it pec: matesystem@pec.it



DIRITTI Questo elaborato è di proprietà della Ambra Solare 22 S.r.l. pertanto non può essere riprodotto né integralmente, né in parte senza l'autorizzazione scritta della stessa. Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui è stato fornito.

PROPONENTE:
AMBRA SOLARE 22 S.R.L.
Via TEVERE n.°41
00198 ROMA

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA	Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica	Formato: A4
Data: 30/01/2023		Scala: n.a.

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON PRODUZIONE AGRICOLA E PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTVOLTAICA DA UBICARSI IN AGRO DI CELLINO SAN MARCO (BR) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA STAZIONE DI CONNESSIONE ELETTRICA SE NEL COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (BR)

Impianto FV: Potenza nominale cc: 34,095 MWp – Potenza nominale ca: 30,00 MVA

COMMITTENTE:
AMBRA SOLARE 22 S.r.l.
Via Tevere, 41
00198 – ROMA

PROGETTAZIONE a cura di:
MATE SYSTEM UNIPERSONALE Srl
Via Papa Pio XII, 8
70020 – Cassano delle Murge (BA)

Ing. Francesco Ambron

SINTESI NON TECNICA

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

INDICE

DIZIONARIO DEI TERMINI TECNICI E ACRONIMI.....	3
1 PREMESSA	4
2 LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	5
3 IL PROPONENTE	7
4 AUTORITÀ COMPETENTE ALL’APPROVAZIONE/AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO	7
5 INFORMAZIONI TERRITORIALI.....	8
6 MOTIVAZIONI DELL’OPERA.....	10
7 ALTERNATIVE VALUTATE E SOLUZIONE PROGETTUALE PROPOSTA	11
8 CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E FUNZIONALI DEL PROGETTO.....	14
9 STIMA DEGLI IMPATTI AMBIENTALI, MISURE DI MITIGAZIONE, DI COMPENSAZIONE E DI MONITORAGGIO	16
9.1 Metodologia applicata per la stima degli impatti potenziali	16
9.2 Analisi ambientale e valutazione degli impatti	16
9.3 Atmosfera.....	17
9.4 Acque	18
9.5 Suolo, sottosuolo, uso del suolo e patrimonio agroalimentare.....	18
9.6 Biodiversità.....	19
9.7 Sistema paesaggio	19
9.8 Agenti fisici.....	20
9.9 Viabilità e traffico	20
9.10 Popolazione e salute umana	20
9.11 Impatti cumulativi.....	20
10 SINTESI “IMPATTI-MITIGAZIONI-MONITORAGGI”	21

ELENCO TABELLE

Tabella 1. Significatività degli impatti.....	16
---	----

ELENCO FIGURE

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

DIZIONARIO DEI TERMINI TECNICI E ACRONIMI

In questo paragrafo sé riportata la spiegazione di terminologie tecniche, acronimi o termini derivati da lingue straniere, necessari per una corretta lettura e comprensione di tale documento di sintesi.

TERMINE	DESCRIZIONE	ACRONIMI
Fonti Energetiche Rinnovabili	Le fonti energetiche rinnovabili sono delle fonti energetiche ricavate da risorse energetiche rinnovabili, ovvero quelle risorse che sono naturalmente reinteegrate in una scala temporale umana, comela luce solare, il vento, la pioggia, le maree, le onde ed il calore geotermico.	FER
Best Available Technology	La Best available technology, (letteralmente "migliore tecnologia disponibile"), rappresenta la soluzione tecnologica in grado di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso, garantendo bassi livelli di emissione di inquinanti, l'ottimizzazione dei consumi di materie prime, acqua ed energianonchè un'adeguata prevenzione degli incidenti.	BAT
Autorità di Bacino	L’Autorità di bacino è un ente italiano, istituito con legge 18 maggio 1989 n.183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo), sostituita dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152. Si tratta di un organismo misto, costituito tra stato e regioni, operante sui bacini idrografici, per la realizzazione di azioni di difesa del suolo e del sottosuolo, di risanamento delle acque, di fruizione e gestione del patrimonio idrico e di tutela degli aspetti ambientali ad essi connessi, indipendentemente dalle suddivisioni amministrative.	AdB
Monitoraggio ambientale	Comprende l’insieme di controlli, periodici o continui, attraverso la rilevazione e misurazione nel tempo, di determinati parametri biologici, chimici e fisici caratterizzanti le diverse componenti ambientali potenzialmente interferite dalla realizzazione e/odall’esercizio delle opere. Inoltre, correla gli stati ante-operam, in corso d'opera e post- operam, al fine di valutare l'evolversi della situazione ambientale; garantisce, durante la costruzione, il pieno controllo della situazione ambientale, al fine di rilevare prontamente eventuali situazioni non previste e/o criticità ambientali e di predisporre ed attuare tempestivamente le necessarie azioni correttive; verifica l'efficacia delle misure di mitigazione.	MA
Reticolo idrografico	Il reticolo idrografico è l’insieme dei corsi d’acqua (fiumi, torrenti, ruscelli) presenti sul territorio.	–
Siti di Importanza Comunitaria	Un Sito di Importanza Comunitaria è un’area naturale, protetta dalle leggi dell’Unione europea che tutelano la biodiversità (flora, fauna, ecosistemi) e che tutti i Paesi europei sono tenuti a rispettare. Possono coincidere o meno con le aree naturali protette (parchi, riserve, oasi, ecc.) istituite a livello statale o regionale.	SIC
Zone di Protezione Speciale	Si tratta di zone di protezione poste lungo le rotte di migrazione dell’avifauna, finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione di idonei habitat per la conservazione e gestione delle popolazioni di uccelli selvatici migratori.	ZPS
Important Bird Area	In base a criteri definiti a livello internazionale, una Important Bird Area (letteralmente "area importante per gli uccelli"), è un'area considerata un habitat importante per la conservazione di popolazioni di uccelli selvatici.	IBA
Potenza dipicco	La potenza di picco, o potenza nominale di un impianto fotovoltaico è la potenza elettrica massima che l’impianto fotovoltaico è in grado di produrre nelle condizioni standard di temperatura 25 °C e radiazione solare incidente di 1000 W/m2.	–
Media tensione	Nel sistema di distribuzione di energia elettrica, la media tensione è utilizzata nei tratti intermedi compresi tra le cabine di trasformazione in cui è convogliata l’energia prodotta dai moduli fotovoltaici e le stazioni ricevitrici di alta tensione (AT) per il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale.	MT

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

1 PREMESSA

La presente Sintesi Non Tecnica, viene presentata come documento associato allo Studio di Impatto Ambientale (art.22 comma 4 del d.lgs. 152/06) relativo al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza **34,095 MWp** e contestuale produzione agricola, in territorio pugliese, ad opera della società proponente Ambra Solare 22 S.r.L. (gruppo **Soltec Development**), nel comune di Cellino San Marco (BR), con stazione di elevazione nel comune di Cellino San Marco (BR) e cavidotto che corre interrato nel medesimo comune.

Il documento consiste in una relazione sintetica redatta con linguaggio non tecnico a fini divulgativi e conoscitivi, contenente la descrizione delle opere progettuali per rispondere alle richieste della normativa vigente in materia di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Tra la documentazione da fornire in istruttoria, infatti, è compreso un documento atto a trasmettere al pubblico e ai non addetti ai lavori, comunque interessati dalla realizzazione dell'opera, la descrizione dei suoi inevitabili impatti e le informazioni sintetiche e comprensibili degli aspetti tecnici e ambientali del progetto. La Sintesi non tecnica deve infatti fornire tutte le informazioni ed i dati maggiormente significativi contenuti nello studio di impatto ambientale.

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

2 LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

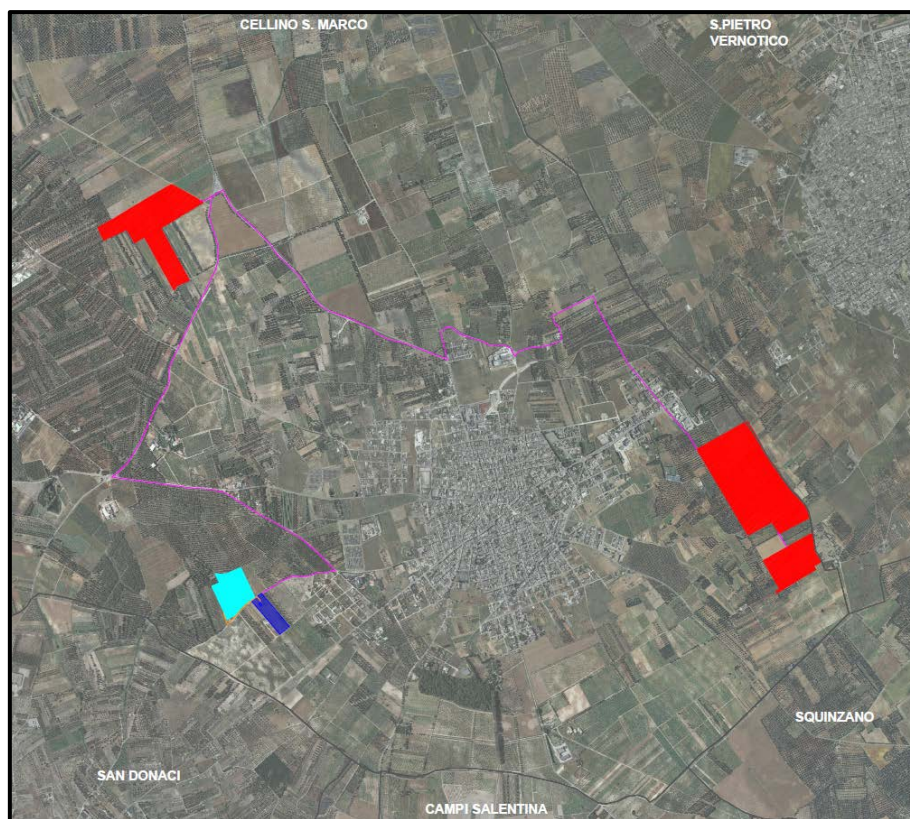


Figura 1. Localizzazione impianto agrivoltaico e relative opere connesse

L'area indagata per l'installazione dell'impianto agrivoltaico è sita all'interno del comune di Cellino San Marco sito in provincia di Brindisi, con opere di connessione presenti nel medesimo comune, così come evidenziato mediante ortofoto. L'impianto agrivoltaico si compone di 3 sub-aree (Lotti) connesse tra di loro mediante cavidotto interrato. Il Lotto 1 è posizionato a circa 1,5 km a nord dal comune di Cellino San Marco (BR), raggiungibile dalla SP 79. I Lotti 2 e 3 sono localizzati a circa 0,5 km dal centro abitato di Cellino San Marco (BR) e 1 km dal comune di San Donaci (BR), raggiungibile dalla SP 75.

Le aree su cui sarà realizzato l'impianto fotovoltaico ricadono in agro di Cellino San Marco (BR) alle seguenti coordinate:

Lotto 1:

- latitudine: 40° 29' 18.04'' N
- longitudine: 17° 56' 23.89'' E

Lotto a Sud:

- latitudine: 40° 28' 18.91'' N
- longitudine: 17° 59' 3.33'' E

Catastralmente le aree oggetto d'intervento fotovoltaico, risultano distinte in catasto come segue:

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

- Comune di Cellino San Marco Foglio di mappa n.°04 p.lle 110, 198, 199, 258, 322, 613;
- Comune di Cellino San Marco Foglio di mappa n.°27, p.lle 127, 128, 129, 214, 213, 323, 424;
- Comune di Cellino San Marco Foglio di mappa n.°33 p.lle 86, 168, 169, 170, 87, 147, 141, 140.

Le necessarie opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ricadono in agro di Cellino San Marco (BR) e sono costituite da una linea MT in cavidotto interrato che collega le aree parco alla stazione utente, individuata catastalmente come segue:

- Comune di Cellino San Marco (BR) Foglio di mappa n.°28, p.la 911 – 160 – 170.

Il parco fotovoltaico è collegato alla SSU mediante cavidotto interrato che corre per la quasi totalità del percorso lungo la viabilità esistente e per breve tratto attraverso proprietà privata per le quali si prevede di procedere mediante pratica espropriativa.

La stazione di Raccolta è a sua volta collegata alla Stazione RTN “Cellino San Marco” in Comune di Cellino San Marco (BR).

L'impianto fotovoltaico in progetto è costituito dai seguenti elementi principali:

- **pannelli fotovoltaici;**
- **strutture metalliche di sostegno ed orientamento dei pannelli;**
- **MV skid;**
- **String combiners;**
- **conduttori elettrici e cavidotti;**
- **sottostazione utente AT/MT;**
- **viabilità interna per raggiungere i trasformatori;**
- **impianti di illuminazione e videosorveglianza;**
- **recinzione perimetrale e cancelli di accesso;**
- **interventi di riequilibrio e reinserimento ambientale.**

Negli stessi Lotti è prevista inoltre attività di produzione agricola.

La superficie delle aree acquisite ai fini della progettazione e futura realizzazione, è pari a 482.497 mq; l'area destinata all'impianto fotovoltaico ricopre globalmente una superficie di circa 48 ha..

La seguente figura riporta uno stralcio ortofoto dell'area di intervento.

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

3 IL PROPONENTE

Soltec Development promuove lo sviluppo sostenibile degli impianti fotovoltaici ed è coinvolto nello sviluppo di progetti agrivoltaici, finalizzati alla promozione dell'economia circolare e la creazione di valore nelle comunità locali in cui si opera.

4 AUTORITÀ COMPETENTE ALL'APPROVAZIONE/AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di tale impianto, denominato **Parco fotovoltaico Cellino San Marco**, deve essere sottoposto ad una Valutazione di Impatto Ambientale a livello statale, così come disposto dal d.lg.s 152/06 (e s.m.i. intervenute con d.lgs.108/2021), parte II, allegato II, comma 2 – recante *“Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”*. Pertanto, il proponente ha ritenuto opportuno predisporre la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), secondo l'art.23 del d.lgs. 152/06, al fine di acquisire i pareri ambientali, nonché autorizzazioni, intese, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, relativi al progetto.

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

5 INFORMAZIONI TERRITORIALI

Si rende noto che:

- i parchi agrivoltaici sono siti in prossimità di:
 - i. UCP delle componenti idrologiche “Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)”;
 - ii. BP delle componenti idrologiche “Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche (150 m)”;
 - iii. BP delle componenti botanico vegetazionali “Boschi”;
 - iv. UCP delle componenti botanico vegetazionali “Aree di rispetto dei boschi (100m)”;
 - v. UCP delle componenti botanico vegetazionali “Aree umide”;
 - vi. UCP delle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici “SIC – Siti di rilevanza naturalistica” (IT940007 – Bosco Curtipetrizzi);
 - vii. UCP delle componenti culturali e insediative “Città consolidata”;
 - viii. UCP delle componenti culturali e insediative “Stratificazione insediativa – Siti storico culturali”;
 - ix. UCP delle componenti culturali e insediative “Aree di rispetto - Siti storico culturali”;
 - x. UCP delle componenti culturali e insediative “Aree a rischio archeologico”;
 - xi. BP delle componenti culturali e insediative “Immobili di notevole interesse pubblico”;
 - xii. UCP delle componenti culturali e insediative “Paesaggi rurali”;
 - xiii. UCP delle componenti dei valori percettivi “Luoghi panoramici poligonali”;
 - xiv. UCP delle componenti dei valori percettivi “Strade a valenza paesaggistica poligonali”;
 - xv. UCP delle componenti dei valori percettivi “Strade a valenza paesaggistica”;
 - xvi. UCP delle componenti dei valori percettivi “Strade panoramiche”;

- l’opera di connessione (cavidotto), tra l’impianto fotovoltaico e la stazione di elevazione, è sito in prossimità di:
 - i. UCP delle componenti idrologiche “Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)”;
 - ii. BP delle componenti idrologiche “Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche (150 m)”;
 - iii. BP delle componenti botanico vegetazionali “Boschi”;
 - iv. UCP delle componenti botanico vegetazionali “Aree di rispetto dei boschi (100m)”;
 - v. UCP delle componenti botanico vegetazionali “Aree umide”;
 - vi. UCP delle componenti delle aree protette e dei siti naturalistici “SIC – Siti di rilevanza naturalistica” (IT940007 – Bosco Curtipetrizzi);
 - vii. UCP delle componenti culturali e insediative “Città consolidata”;
 - viii. UCP delle componenti culturali e insediative “Stratificazione insediativa – Siti storico culturali”;
 - ix. UCP delle componenti culturali e insediative “Aree di rispetto - Siti storico culturali”;
 - x. UCP delle componenti culturali e insediative “Aree a rischio archeologico”;
 - xi. BP delle componenti culturali e insediative “Immobili di notevole interesse pubblico”;

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

- xii. UCP delle componenti culturali e insediative “Paesaggi rurali”;
 - xiii. UCP delle componenti dei valori percettivi “Luoghi panoramici poligonali”;
 - xiv. UCP delle componenti dei valori percettivi “Strade a valenza paesaggistica poligonali”;
 - xv. UCP delle componenti dei valori percettivi “Strade a valenza paesaggistica”;
 - xvi. UCP delle componenti dei valori percettivi “Strade panoramiche”;
- l’opera di connessione (cavidotto), tra l’impianto fotovoltaico e la stazione di elevazione, attraversa:
- i. UCP delle componenti idrologiche “Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)”;
 - ii. UCP delle componenti dei valori percettivi “Strade a valenza paesaggistica”.

Alla luce di quanto sopra riportato, si rileva che **l’area di progetto destinata a parco fotovoltaico non interessa alcun bene paesaggistico, diretto o indiretto**, in quanto tali aree, sebbene siano site in prossimità, sono state opportunamente stralciate dal layout di impianto al fine di non interferire con i vincoli soggetti a tutela e di preservare il bene nella propria totalità. Tuttavia, in uno studio di compatibilità paesaggistica, occorre considerare l’opera nel suo complesso; a tal fine sono state analizzata (analogamente all’area destinata a parco) anche le opere di connessione.

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

6 MOTIVAZIONI DELL'OPERA

Soltec Development promuove, nel mercato italiano, uno sviluppo di un portafoglio di progetti in Basilicata, Puglia, Sicilia, Sardegna e Lazio, per un totale di 500 MW e con un obiettivo di investimento di 1 GW entro il 2023, teso ad aumentare l'attuale pipeline di progetti che, tra Italia e Brasile, superano i 2 GW, finalizzato alla transizione verso un'economia a zero emissioni.

La politica di Soltec Development mira alla promozione dell'agrivoltaico, nel futuro processo di decarbonizzazione e incremento delle fonti rinnovabili (FER) al 2030. In particolare, secondo il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), il nostro Paese dovrà raggiungere il 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali lordi, target che per il solo settore elettrico si tradurrebbe in un valore pari ad oltre il 55% di fonti rinnovabili rispetto ai consumi di energia elettrica previsti. Per garantire tale risultato, il Piano prevede un incremento della capacità rinnovabile pari a 40 GW, di cui 30 GW costituita da nuovi impianti fotovoltaici. In particolare, per quanto attiene il progetto in esame, sono stati progettati appositi supporti ad altezza consona dal suolo, al fine di permettere la piantumazione di specie autoctone al di sotto dei pannelli e, allo stesso tempo, ottenere energia mediante celle fotovoltaiche; così facendo si consente la convivenza di due settori chiave. Inoltre, così come meglio si esplicherà nel corso della trattazione, è stata individuata una superficie non direttamente coinvolta da beni paesaggistici diretti.

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

7 ALTERNATIVE VALUTATE E SOLUZIONE PROGETTUALE PROPOSTA

Il proponente ha considerato le diverse ipotesi progettuali sia di tipo tecnico-impiantistico, prendendo in considerazione le tecnologie attualmente disponibili, sia di localizzazione, valutando le migliori soluzioni in relazione ai vincoli presenti. Le scelte progettuali adottate hanno considerato le caratteristiche di accessibilità, la disponibilità di infrastrutture elettriche vicine, le caratteristiche climatiche (irraggiamento), il rispetto delle distanze da eventuali vincoli o da centri abitati, congiuntamente all'esigenza di ottimizzazione del rendimento di ciascun modulo fotovoltaico.

Alternative di localizzazione

La scelta del sito per la realizzazione di un campo fotovoltaico è di fondamentale importanza ai fini di un investimento sostenibile, in quanto deve conciliare la sostenibilità dell'opera sotto il profilo tecnico, economico ed ambientale.

Nella scelta sono stati considerati in primo luogo fattori di natura vincolistica, affiancati a aspetti quali:

- Irraggiamento dell'area, per massimizzare la produzione di energia;
- Presenza di Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN), ad una distanza tale da consentire l'allaccio dell'impianto senza la necessità di realizzazione infrastrutture elettriche di rilievo;
- Preesistenza di viabilità (strade, piste, ecc.) in buone condizioni per consentire il transito dei mezzi d'opera, al fine di minimizzare gli interventi di adeguamento della stessa;
- Caratteristiche geomorfologiche dell'area, che consentano la realizzazione agevole dell'opera;
- Caratteristiche orografiche dell'area, tali da favorire l'inserimento armonioso nel contesto dell'opera, minimizzando le operazioni di sistemazione (movimentazione terre, sbancamenti, ecc.);
- Assenza di colture di pregio (vegetazione protetta, habitat e specie di interesse comunitario, ecc.).

Dal punto di vista localizzativo, l'area interessata dall'intervento è stata accuratamente scelta considerando la morfologia del territorio, la vicinanza dalla Stazione TERNA per l'immissione in Rete Elettrica Nazionale, e la carenza di vincoli paesaggistici ed ambientali. Qualora fosse stato considerato un altro layout, inglobato in un altro contesto territoriale, l'opera in progetto non avrebbe potuto garantire:

- La distanza di almeno 800 m da centro urbano (così come definito nel RR 24/2010);
- L'assenza di beni paesaggistici identificati dal d.lgs. 42/2004;
- Le condizioni ideali di irraggiamento;
- L'assenza di aree SIC, ZPS o parchi naturali;
- Le condizioni ottimali per l'accrescimento del fabbisogno agricolo;
- La facile accessibilità al sito.

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

Pertanto, si ritiene evidente la difficile dislocazione dell'impianto, che non impatti in maniera diretta sulle componenti ambientali e che possa massimizzare la resa.

Alternative progettuali

Il proponente ha condotto una valutazione qualitativa delle diverse soluzioni impiantistiche ad oggi disponibili al fine di individuare quella ottimale. Sono stati considerati aspetti quali costi di investimento, costi e semplicità di manutenzione, producibilità energetica, possibilità di coltivazione contestuale alla produzione energetica nelle aree in oggetto.

Alternativa 1

Una soluzione ha ipotizzato la massimizzazione dell'energia prodotta dall'impianto, andando ad occupare anche le aree destinate a piantumazione di specie autoctone e colture agricole di reddito e riducendo l'interasse tra i vari moduli fotovoltaici. Pur tuttavia ottenendo un quantitativo di energia ed una resa maggiore dell'impianto, in tal modo non sarebbe stato preservato il suolo, comportandone un consumo eccessivo e la non corretta gestione dello stesso. Pertanto, tale soluzione è stata scartata, in modo tale da ridurre l'impatto antropico sul territorio.

Alternativa 2

Un'ulteriore alternativa progettuale ha considerato l'adozione di una tecnologia impiantistica diversa da quella in progetto: pannelli fotovoltaici fissi, anziché monoassiali ad inseguimento solare. Tale soluzione a fronte di un risparmio in termini di costi di investimento e di gestione, presenta una minore produttività energetica. A questo si aggiunge una limitata o nulla possibilità di sfruttamento dei terreni impegnati per l'eccessivo ombreggiamento e le difficoltà di utilizzo di mezzi meccanici in prossimità della struttura.

L'analisi costi-benefici condotta ha dunque determinato l'esclusione di tale soluzione impiantistica, a favore della tipologia monoassiale ad inseguimento di rollio, che con costi pressoché comparabili agli impianti fissi, garantisce una maggiore efficienza energetica.

Alternativa 3

La terza alternativa di progetto ha preventivato un tracciato di cavidotto in MT differente rispetto a quello definito. Si è cercato di escludere l'interferenza con i vincoli di natura ambientale riportati (attraversamento strade a valenza paesaggistica), ma in tal modo il cavidotto avrebbe inciso in maniera considerevoli su proprietà private e non avrebbe investito la quasi totalità delle strade pubbliche, adducendo oltretutto una lunghezza maggiore del tracciato e conseguentemente impatto maggiore su suolo e sottosuolo, nonché possibile dispersione elettromagnetica.

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

Alternativa O

Ogni progetto presenta al suo interno anche la valutazione dell'alternativa zero, vale a dire la non realizzazione dell'impianto fotovoltaico, analizzando le ricadute dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. È ragionevolmente ipotizzabile che in assenza dell'intervento proposto, a fronte della conservazione dell'attuale quadro ambientale di sfondo, si rinuncerà all'opportunità di favorire lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, con conseguente perdita dei benefici socioeconomici e ambientali sottesi dall'intervento determinando quindi la mancata opportunità di risparmiare un quantitativo considerevole di emissioni di inquinanti (in particolare modo di diossido di carbonio) per la produzione della stessa quantità di energia elettrica. È possibile fare riferimento al fattore di conversione dell'energia elettrica in anidride carbonica appunto; tale coefficiente, è pari a **0,462 gCO₂/MWh** (fonte ISPRA) e pertanto si otterrebbe una riduzione corrispondente a circa **594171,8 tCO₂**.

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

8 CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E FUNZIONALI DEL PROGETTO

Moduli fotovoltaici

Il progetto del presente impianto prevede l'utilizzo di moduli fotovoltaici con struttura mobile ad inseguitore solare mono-assiale, est-ovest. Questa tecnologia consente, attraverso la variazione dell'orientamento dei moduli, di mantenere la superficie captante sempre perpendicolare ai raggi solari, mediante l'utilizzo di un'apposita struttura che, ruotando sul suo asse Nord-Sud, ne consente la movimentazione giornaliera da Est a Ovest, coprendo un angolo sotteso tra $\pm 60^\circ$.

L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà composto da 30 moduli fotovoltaici di nuova generazione in silicio monocristallino di potenza nominale pari a 660 Wp. L'insieme di 30 moduli, collegati tra loro elettricamente, formerà una stringa fotovoltaica; ogni stringa, pertanto, produce una Potenza pari a: $30 \times 660 \text{ W} = 19.80 \text{ kW}$. In totale la potenza da installare sarà pari a **34,095 MW**.

Strutture di Supporto dei Moduli

La struttura di sostegno dei moduli fotovoltaici sarà ad inseguitore solare monoassiale, o tracker; si tratta di una struttura a pali infissi, completamente adattabile alle dimensioni del pannello fotovoltaico, alle condizioni geotecniche del sito ed alla quantità di spazio di installazione disponibile.

Cabine di Distribuzione

Saranno utilizzate delle cabine di conversione / trasformazione ("power skids") di adeguato grado di protezione che permetteranno l'installazione dei componenti elettrici direttamente all'esterno riducendo di conseguenza le volumetrie da realizzare. Si tratta di un sistema composto da:

- n. 4 cabine per la conversione e trasformazione BT/MT dell'energia elettrica ed altrettante cabine destinate ai servizi ausiliari di ciascun sottocampo;
- n. 1 cabina di raccolta MT;
- rete elettrica interna alla tensione nominale di 30 V tra i moduli fotovoltaici e tra questi e le cabine di conversione / trasformazione.

Recinzione Perimetrale

Con lo scopo di proteggere le attrezzature descritte in precedenza, l'area sulla quale sorgerà l'impianto fotovoltaico, sarà completamente recintata e dotata di illuminazione, impianto antintrusione e videosorveglianza. La recinzione sarà realizzata in rete metallica maglia larga (80 x 100 mm) zincata plastificata di colore verde (RAL 6005) in materiale ecocompatibile, di altezza pari a ca. 2,00 mt, e sarà fissata al terreno con pali verticali di supporto, a sezione circolare, Ø48 di colore verde (RAL 6005), distanti gli uni dagli altri 2,5 m con eventuali plinti cilindrici.

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

Con lo scopo di non ostacolare gli spostamenti della piccola fauna terrestre, tuttavia, è prevista la realizzazione di una luce libera tra il piano campagna e la parte inferiore della rete di 30 cm ogni 25 metri.

Opere di connessione

Le opere connesse all'impianto fotovoltaico consentono il trasferimento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fv alla Rete di Trasmissione Nazionale; possono essere riassunte come segue:

- Cavidotto in media tensione per la connessione tra l'impianto di produzione e la stazione di elevazione AT/MT;
- Stazione di elevazione AT/MT (150 / 30 kV) al cui interno è prevista la realizzazione del quadro di alta tensione;
- Stazione di condivisione AT (150 kV) che raccoglierà l'energia prodotta dall'impianto in questione e da altri impianti di produzione, al fine di razionalizzare l'utilizzo della rete di trasmissione;
- Il cavidotto di alta tensione per la connessione tra la stazione di condivisione-raccolta AT e la stazione di elevazione AT/MT.

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA	Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica
Data: 30/01/2023	Formato: A4 Scala: n.a.

9 STIMA DEGLI IMPATTI AMBIENTALI, MISURE DI MITIGAZIONE, DI COMPENSAZIONE E DI MONITORAGGIO

9.1 METODOLOGIA APPLICATA PER LA STIMA DEGLI IMPATTI POTENZIALI

Di seguito viene presentata la metodologia per l'identificazione e la valutazione degli impatti potenzialmente derivanti dal Progetto.

Una volta identificati e valutati gli impatti, vengono definite le misure di mitigazione da mettere in atto al fine di evitare, ridurre, compensare o ripristinare gli impatti negativi oppure valorizzare gli impatti positivi.

La valutazione degli impatti interessa tutte le fasi di progetto, ovvero costruzione, esercizio e dismissione dell'opera. La valutazione comprende un'analisi qualitativa degli impatti derivanti da eventi non pianificati ed un'analisi degli impatti cumulati.

La determinazione della significatività degli impatti si basa su una matrice di valutazione che combina la 'magnitudo' degli impatti potenziali (pressioni del progetto) e la sensibilità/vulnerabilità/importanza dei recettori/risorse. La matrice di valutazione viene riportata nella seguente Tabella 1: Significatività degli impatti.

La significatività degli impatti è categorizzata secondo le seguenti classi:

- Trascurabile;
- Minima;
- Moderata;
- Elevata.

Tabella 1. Significatività degli impatti

		Sensibilità/Vulnerabilità/Importanza della Risorsa/Recettore		
		Bassa	Media	Alta
Magnitudo impatto	Trascurabile	Trascurabile	Trascurabile	Trascurabile
	Bassa	Trascurabile	Minima	Moderata
	Media	Minima	Moderata	Elevata
	Alta	Moderata	Elevata	Elevata

9.2 ANALISI AMBIENTALE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

La realizzazione di un'opera, affinché possa essere ritenuta compatibile con l'ambiente, non può prescindere da tutti quegli elementi che caratterizzano un ecosistema, quali l'ambiente fisico e biologico, potenzialmente influenzati dal progetto.

Gli impatti ambientali di potenziale interesse per l'analisi degli impatti provocati dalla realizzazione dell'opera sono quelli riguardanti i seguenti fattori:

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

- aria e clima;
- acqua;
- suolo,
- biodiversità;
- paesaggio;
- agenti fisici;
- viabilità e traffico;
- popolazione e salute umana;

9.3 ATMOSFERA

I possibili impatti generati dall'impianto in progetto sulla componente aria riguardano l'emissione di diversi tipi di sostanze inquinanti, che saranno mediamente negativi in fase di cantiere, ma benefici in fase di esercizio, che possono influire sulla qualità dell'aria:

- emissioni gassose inquinanti;
- emissioni di polveri;
- rumore;
- riduzione di CO2 e polveri derivanti dalle attuali pratiche agricole.

In fase di cantiere le eventuali emissioni gassose inquinanti sono causate dall'impiego di mezzi d'opera impiegati per i movimenti terra (che nel caso in questione sono di entità sostanzialmente trascurabile) e per la realizzazione e messa in opera delle opere civili e delle strutture di supporto dei pannelli (infissione dei pali nel terreno a mezzo battipali). I mezzi utilizzati saranno perciò: camion per il trasporto dei materiali, escavatori, battipali.

Le emissioni gassose di questi mezzi sono paragonabili come ordini di grandezza a quelle che attualmente sono prodotte dalle macchine operatrici utilizzate per la coltivazione dei fondi agricoli. Inoltre, le attività che comportano la produzione e la diffusione di emissioni gassose sono temporalmente limitate alla fase di cantiere, prodotte in campo aperto e da un numero limitato di mezzi d'opera, se paragonato alla estensione dell'opera. Per tali motivi è possibile ritenere non significativi gli effetti conseguenti alla diffusione delle emissioni gassose generate dal cantiere.

Per quanto riguarda invece la generazione di polveri, non solo sarà temporalmente limitata alle fasi di cantiere ma riguarderà esclusivamente le lavorazioni di movimentazione del terreno per la realizzazione dei cavidotti e della viabilità. Ovviamente durante la fase di cantiere saranno inserite idonee misure di mitigazione tali da ridurre la produzione di polveri (fog cannon, barriere antipolvere e antirumore, lavaggio mezzi, monitoraggio polveri, ecc.). L'impatto sulla risorsa aria, dovuto alla dispersione di polveri, è da ritenersi quindi di entità lieve e di breve durata.

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

9.4 ACQUE

Dall'analisi della Carta Idrogeomorfologica dell'AdB della Puglia emerge che le zone relative al Lotto 1 e a parte del cavidotto in direzione nord-ovest dal comune di Cellino San Marco (BR) sono soggette a pericolosità idraulica (inondazioni), il rischio idraulico si osserva solo in parte del cavidotto in direzione nord-ovest, come mostrato nelle figure sottostanti. Non si evidenziano zone a pericolosità e/o rischio geomorfologico nelle aree di progetto.

È inoltre emerso che il sito di interesse è attraversato dal reticolo idrografico. Ai fini dell'acquisizione del parere di competenza da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, pertanto, è necessario verificare la rispondenza del progetto alle prescrizioni indicate all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAI.

L'idrografia superficiale è pressoché assente nel comune di Cellino San Marco (BR) per l'assenza di elementi in grado di rendere possibile l'esistenza di corsi di acqua perenni ovvero fonti in grado di garantire un rifornimento continuo di acqua e caratteristiche del terreno che consentono di alimentare gli acquiferi superficiali.

La gran parte dell'acqua meteorica, quindi, va ad alimentare gli acquiferi dell'area che si dividono in falda idrica superficiale e profonda. La localizzazione e l'estensione degli acquiferi sono determinate dall'alternanza delle formazioni idrogeologiche permeabili, semi permeabili ed impermeabili.

Le interferenze con il reticolo si avranno solo in corrispondenza di alcuni tratti del cavidotto e saranno risolte mediante la metodologia di scavo TOC (Trivellazione orizzontale controllata), una tecnica di scavo ormai consolidata che consente di eseguire gli scavi senza alcuna interferenza, neppure in fase di cantiere, con il regime idraulico del reticolo stesso.

Viste le caratteristiche dimensionali e tecnologiche delle opere in progetto, la assenza di fondazioni profonde, la assenza di scarichi nel suolo e sottosuolo, si ritengono gli impatti sulla componente acqua nulli durante la fase di esercizio.

9.5 SUOLO, SOTTOSUOLO, USO DEL SUOLO E PATRIMONIO AGROALIMENTARE

L'impatto principale provocato dalla realizzazione dell'impianto in progetto sulla biodiversità è legato all'occupazione del suolo e, conseguentemente, alla potenziale modifica dell'habitat. Tuttavia, il progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie animali e vegetali, ma anzi si prefigge di valutare un incremento di produzione agricola, nonché favorire la proliferazione della fauna e della flora presente.

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

9.6 BIODIVERSITÀ

Da un punto di vista botanico non sono state individuate specie di particolare interesse conservazionistico tutelate e/o citate nelle liste rosse e nelle convenzioni internazionali.

In fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, è presente unicamente il rischio, peraltro moderato, nella fase di cantiere, di collisione di animali selvatici dovuto al movimento di mezzi pesanti. A tal riguardo va tuttavia sottolineato che i terreni nei quali si prevede di realizzare l'impianto sono adibiti all'attività agricola per lo più estensiva (seminativi), quindi già oggetto di movimento di mezzi agricoli di varia natura. Tale tipo di impatti, dunque, sebbene non possa essere considerato nullo, può ritenersi trascurabile in questo tipo di ambiente.

Inoltre, in questa fase deve essere considerato l'aumento del disturbo antropico collegato alle attività di cantiere, la produzione di rumore, polveri e vibrazioni, e il conseguente lieve disturbo alle specie faunistiche. Anche in questo caso è necessario evidenziare che la pratica agricola ha progressivamente deteriorando l'habitat dell'area, provocando il declino progressivo di tutta l'ornitofauna associata. Quindi anche tali impatti, alla luce dello stato attuale dei luoghi, non sono rilevanti.

Ad ogni modo, si può prevedere di pianificare i lavori al di fuori del periodo che coincide con le fasi riproduttive delle specie del luogo poiché è proprio in questi periodi che l'impatto del cantiere diventa rilevante in quanto si traduce nell'abbandono da parte degli individui dall'area interessata dal progetto.

9.7 SISTEMA PAESAGGIO

L'unico impatto sul sistema paesaggistico è quello connesso alle componenti culturali ed insediative e alla strada a valenza paesaggistica.

Nel primo caso dovranno essere condotti in fase esecutiva ulteriori studi per accertare la reale presenza nel suolo di elementi a valenza archeologica. Ad ogni modo la quasi totale assenza di opere di fondazione limiterà le operazioni di scavo ad aree ristrette e trascurabili in confronto all'intera estensione dell'impianto, quindi si ritiene che il rischio di individuazione di nuovi siti archeologici sia estremamente basso. Tuttavia, per ridurre al minimo l'impatto negativo dovuto al potenziale danneggiamento di reperti archeologici eventualmente presenti, si prevede la presenza in cantiere di un archeologo durante le operazioni di scavo e di infissione delle strutture di supporto. In tal modo si potrà garantire il riconoscimento immediato della presenza di reperti archeologici, attuando tutte le procedure del caso per scongiurare qualsiasi tipo di danneggiamento di tale patrimonio storico.

Per ciò che attiene le strade a valenza paesaggistica, sono state inserite opportune opere di mitigazione perimetrali, al fine di fungere da barriera verde.

In conclusione, si ritengono gli impatti sulla componente patrimonio culturale e paesaggistico lievi.

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

9.8 AGENTI FISICI

La produzione in termini di rumore e vibrazioni in fase di cantiere (realizzazione e dismissione) è da ritenersi derivante dal passaggio dei mezzi per la realizzazione dell'opera, che, tuttavia, è da ritenersi trascurabile.

In fase di esercizio non è prevista l'emissione di alcun rumore significativo, né vibrazioni, né emissioni elettromagnetiche.

9.9 VIABILITÀ E TRAFFICO

Per quanto riguarda invece il traffico veicolare legato al funzionamento dell'opera, che potrebbe influenzare le emissioni di sostanze inquinanti, considerando le caratteristiche della tipologia di impianto, questo sarà limitato alle sole operazioni di manutenzione. Per tali motivi è ipotizzabile che tali emissioni saranno paragonabile, se non inferiori, a quelle attualmente prodotte dalle macchine operatrici utilizzate per la coltivazione dei fondi agricoli.

9.10 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA

L'impatto sulla popolazione è dovuto, esclusivamente durante le fasi di cantiere, al potenziale incremento delle particelle di polveri in relazione alla qualità dell'aria per il funzionamento dei macchinari e per l'aumento delle particelle sospese a causa dei movimenti terra. Tutti questi inconvenienti saranno sentiti nelle strette vicinanze dell'area oggetto dei lavori, ma saranno quasi del tutto eliminati con opportune opere di mitigazione, già previste, e pertanto non si avranno ripercussioni particolari nei centri abitati. Inoltre, tutti questi impatti cesseranno con il termine dei lavori.

Durante il funzionamento non si avranno impatti sulla salute pubblica in quanto i parchi fotovoltaici producono energia elettrica, senza immettere nell'aria sostanze tossiche e nocive per l'ambiente e per l'uomo.

9.11 IMPATTI CUMULATIVI

Nell'area vasta dell'impianto in progetto sono presenti impianti eolici in possesso di parere favorevole sulla compatibilità ambientale, ma con autorizzazione presumibilmente scaduta.

Sono state condotte indagini e simulazioni sugli impatti cumulativi (visivo, sul patrimonio culturale e sul suolo e sottosuolo) prodotti dall'impianto in progetto e da quelli esistenti grazie alle quali è stato possibile dedurre che gli impatti cumulati attribuibili all'inserimento dell'impianto in progetto nel contesto territoriale paesaggistico esistente, non siano tali da inibire l'idoneità del sito alla realizzazione dell'impianto.

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

10 SINTESI “IMPATTI-MITIGAZIONI-MONITORAGGI”

Per una maggiore semplicità di trattazione, gli impatti potenziali derivanti dalla realizzazione dell'opera sono stati classificati in basso, medio e alto secondo la seguente legenda:

Impatto basso	Impatto medio	Impatto alto	☹️
---------------	---------------	--------------	----

Aria

ARIA	FASE		
	PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE L'ESECUZIONE
STATO	Lo studio dei dati disponibili non ha rilevato particolari anomalie che potrebbero suggerire la presenza di particolari condizioni di inquinamento dell'area	-	-
IMPATTI SIGNIFICATIVI		Potenziale peggioramento della qualità dell'aria (emissioni dei macchinari e aumento delle particelle sospese a causa dei movimenti terra)	-
MISURE DI MITIGAZIONE		<p>Impiego di mezzi che rientrano almeno nella categoria EEV dotati di sistemi di depurazione dei fumi di scarico e marmitta spengiscintilla</p> <p>Impiego di idonei presidi ambientali in caso di superamento di valori soglia/allarme prefissati (bagnatura delle superfici polverulenti, ecc.)</p>	-
MISURE DI COMPENSAZIONE		-	-
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE		Monitoraggio del livello sonoro e delle polveri disperse attraverso postazioni mobili e fisse	-

Acqua

ACQUA	FASE		
	PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE L'ESECUZIONE
STATO	L'area non rientra tra quelle a pericolosità idraulica perimetrate dal PAI	-	-
IMPATTI SIGNIFICATIVI		Possibile interferenza con la regimentazione delle acque superficiali durante la realizzazione dei cavidotti interrati	-
MISURE DI MITIGAZIONE		Utilizzo della tecnologia TOC per la realizzazione delle intersezioni del cavidotto con aree a rischio idrogeologico	-
MISURE DI COMPENSAZIONE		-	-
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE		-	-

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

Suolo

SUOLO	FASE		
	PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE L'ESECUZIONE
STATO	L'aspetto morfologico della zona in studio è di tipo prevalentemente pianeggiante. La morfologia dell'area non presenta fenomeni di tipo dislocativo a carattere franoso	-	-
IMPATTI SIGNIFICATIVI		-	Parziale alterazione del suolo per la realizzazione della viabilità (stabilizzato naturale e/o riciclato)
MISURE DI MITIGAZIONE		-	Realizzazione di viabilità con superficie permeabile che non altera i caratteri geomorfologici e idrologici dell'area
MISURE DI COMPENSAZIONE		-	Realizzazione di aree destinate alla produzione agricola di mele
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE		-	-

Biodiversità

BIODIVERSITÀ	FASE		
	PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE L'ESECUZIONE
STATO	La pratica agricola ha progressivamente deteriorando l'habitat dell'area, provocando il declino progressivo di tutta l'ornitofauna associata	-	-
IMPATTI SIGNIFICATIVI		Momentanea modificazione dell'habitat naturale	Riduzione modesta di habitat a seguito della sostituzione degli ambienti naturali/semi-naturali con i sostegni per i pannelli fotovoltaici e le relative infrastrutture 😊
MISURE DI MITIGAZIONE		Esecuzione dei lavori in periodo diverso da quello di riproduzione	-
MISURE DI COMPENSAZIONE		-	Inserimento di opportuna vegetazione nelle aree non utilizzate dall'impianto e lungo il perimetro ed utilizzo di recinzioni ad elevata permeabilità faunistica che consentano il passaggio della fauna autoctona per favorire il ritorno dell'habitat naturale (agevolato dall'allevamento estensivo)
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE		-	-

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

Sistema Paesaggio

SISTEMA PAESAGGISTICO	FASE		
	PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE L'ESECUZIONE
STATO	L'impianto di progetto si inserisce al limite ovest dell'Ambito Territoriale del fiume Ofanto, nella figura territoriale della Media Valle dell'Ofanto. La superficie territoriale è prevalentemente utilizzata per fini agricoli. Intersezione del cavidotto con siti storico-culturali (tratturi) e adiacenza impianto con strade a valenza paesaggistica.	-	-
IMPATTI SIGNIFICATIVI		Potenziale ritrovamento di resti archeologici presenti nel suolo	Modificazione della struttura paesaggistica, compatibile con quanto previsto dal PPTR
MISURE DI MITIGAZIONE		Si prevede la presenza in cantiere di un archeologo durante le operazioni di scavo e di infissione delle strutture di supporto realizzazione di una barriera verde autoctona per impedire l'impatto visivo	-
MISURE DI COMPENSAZIONE		-	Scelte progettuali idonee a limitare l'impatto del progetto sul territorio, con la realizzazione di area destinata alla produzione agricola di meleti
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE		-	-

Popolazione e salute umana

POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	FASE		
	PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI	DURANTE L'ESECUZIONE
STATO	Lo studio dei dati disponibili non ha rilevato particolari anomalie che potrebbero suggerire la presenza di particolari condizioni di inquinamento dell'area	-	-
IMPATTI SIGNIFICATIVI		Potenziale peggioramento della qualità dell'aria (emissioni dei macchinari di cantiere e aumento delle particelle sospese a causa dei movimenti terra)	-
MISURE DI MITIGAZIONE		Esecuzione delle operazioni di cantiere solo in orario diurno Impiego di mezzi che rientrano almeno nella categoria EEV dotati di sistemi di depurazione dei fumi di scarico e marmitta spegniscintilla Impiego di idonei presidi ambientali in caso di superamento di valori soglia/allarme prefissati (bagnatura delle superfici polverulenti, ecc.)	-
MISURE DI COMPENSAZIONE		-	-
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE		Monitoraggio del livello sonoro e delle polveri disperse attraverso postazioni mobili e fisse	-

Committente: Committente: AMBRA SOLARE 22 S.R.L. Via TEVERE, 41 – 00198 ROMA		Progettazione: Mate System Unipersonale S.r.l. Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA)	
Cod. elab.: R 2.24	Sintesi Non Tecnica		Formato: A4
Data: 30/01/2023			Scala: n.a.

In conclusione, si ritiene dunque che l'**area interessata dal presente progetto** risulti avere le **caratteristiche idonee allo sviluppo dell'impianto fotovoltaico** per la produzione industriale di energia elettrica da fonte rinnovabile, sia **compatibile con la qualificazione paesaggistica attuale** esia **conforme alla normativa** in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale ed urbanistica.